



## VACCINAZIONE ANTI ENCEFALITE DA ZECCA (Versione 2014)

VEZ

### Che cos'è la vaccinazione e come si fa

È una vaccinazione che conferisce protezione contro il virus dell'encefalite da zecca (TBE).

Il ciclo vaccinale consiste in 3 dosi, di cui le prime due con un intervallo di 1-3 mesi, la terza dopo 5-12 mesi dalla seconda; nel caso sia necessario raggiungere rapidamente una risposta immunitaria, la seconda dose può essere somministrata due settimane dopo la prima. In caso di persistenza del rischio, sono indicati richiami triennali.

La vaccinazione è consigliata a coloro che per motivi professionali o ricreativi frequenteranno zone boschive dell'Europa continentale centro-orientale e della Russia. In Italia alcune zone endemiche sono presenti in Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

La prima dose del vaccino è efficace dopo almeno due settimane dalla somministrazione, per cui la vaccinazione non è in grado di prevenire la possibile comparsa di encefalite in postesposizione, cioè dopo una puntura di zecca.

Nelle donne in gravidanza o durante l'allattamento il vaccino deve essere somministrato solo dopo avere valutato il rapporto rischio/beneficio.

Le possibili reazioni indesiderate alla vaccinazione per la formulazione pediatrica sono:

*molto comuni*: dolore nella sede di iniezione, cefalea, febbre; *comuni*: rossore e gonfiore nella sede di iniezione, nausea, vomito, stanchezza, malessere, dolori muscolari e articolari, calo dell'appetito, insonnia, irrequietezza; *non comuni*: ingrossamento delle linfoghiandole.

In caso di effetti collaterali importanti a seguito della vaccinazione si raccomanda di segnalare il fatto al Medico di famiglia e/o all'ambulatorio vaccinale di riferimento (numero telefonico reperibile sul certificato vaccinale rilasciato all'atto della vaccinazione).

Le controindicazioni alla vaccinazione sono: età inferiore a 16 anni per la formulazione per adulti (inferiore a 1 anno per la formulazione pediatrica), ipersensibilità verso formaldeide, neomicina, gentamicina, solfato di protamina, proteine dell'uovo e del pollo, malattie febbrili in atto.

### Che cos'è l'encefalite da zecca

La meningoencefalite da zecca (TBE), o meningoencefalite primaverile-estiva, è una malattia virale acuta del sistema nervoso centrale, causata da un arbovirus e trasmessa tramite la puntura di zecca.

La TBE mostra un tipico andamento stagionale, con picchi di incidenza nel periodo primaverile-estivo e primo autunnale, corrispondenti ai periodi di massima attività delle zecche. Il periodo compreso tra ottobre e aprile è a rischio molto basso o nullo.

Il periodo di incubazione può variare da 2 a 28 giorni e, nella forma classica, la TBE mostra un caratteristico andamento a due fasi: nella prima (fase viremica) si manifestano febbre ed altri sintomi simil-influenzali; nella seconda, riscontrabile solo in parte dei pazienti, si osservano febbre molto elevata con segni e sintomi di coinvolgimento del sistema nervoso centrale. Nei bambini e nei soggetti più giovani la TBE mostra generalmente un decorso più mite, con progressivo aumento della severità al progredire dell'età.

La TBE non è l'unica, né la più frequente malattia infettiva trasmessa da zecche: pertanto è sempre raccomandabile prevenire la puntura delle zecche e, se si viene punti, occorre sorvegliare l'evoluzione della lesione per almeno un mese.